

## Lo SPIF vince per tutti: Sentenza di Verona 4/11/2009

Oggi 4 novembre 2009, presso la sede distaccata del Tribunale di Verona a Legnago, si è pronunciata dopo due anni con la sentenza del Giudice dott. L. Gorra, difeso dall'avvocato Giuseppe Riccio, - Proc. n.15417/07 R.G. che vedeva imputato il Dott. Marcolongo Claudio con le accuse gravissime di : **interruzione di pubblico servizio** (per aver interrotto il sistema informatico), **modifica della terapia prescritta da un medico** (abuso di professione medica), **prescrizione di una ortesi plantare ad una bambina** e quindi con l'accusa di **abuso di professione medico ortopedico**, oggi **assolto con formula piena e per non aver commesso il fatto, anzi... per aver esercitato un suo diritto professionale.**

Fra l'entusiasmo e l'emozione dell'interessato, dello SPIF (Sindacato Professionale Italiano Fisioterapisti), alla presenza del Dott. Cartisano Antonio e dell'Avvocato Giuseppe Riccio, si è fissato un giorno memorabile non solo per il Dott. Marcolongo Claudio, ma per il significato che la sentenza ha dato **ricca di particolari sullo svolgimento della professione del fisioterapista**, soprattutto per quanto riguarda la **possibilità di intervenire e gestire il paziente nella terapia, la possibilità di scrivere e di comunicare direttamente con il paziente, consigliandolo a seconda delle sue necessità e mettendo per iscritto i suoi consigli utili anche al medico.** La sentenza oltreché emozionante era scontata, perché il 30 settembre 2009 l'Avvocato Giuseppe Riccio nel dibattimento pubblico svoltosi presso il Tribunale di Legnago, oltre a difendere dal punto di vista penale le **competenze professionali del fisioterapista** e del Dott. Marcolongo Claudio, è stato in grado di arricchire con le memorie la stessa storia dalla fisioterapia, in modo tale da stravolgere quello che apparentemente sembrava un abuso professionale, in una **competenza specifica del fisioterapista e quindi nel diritto di svolgere una attività professionale all'interno della struttura pubblica, come se venisse svolta in una struttura privata o in regime libero-professionale.** Questa grande capacità di battersi come un "Gladiatore" in un' Arena con grande entusiasmo, calore professionale, con la cura e conoscenza delle leggi, le competenze professionali del fisioterapista, ha fatto sì che oggi con l'aiuto dello SPIF Sindacato Professionale Italiano Fisioterapisti, **i fisioterapisti italiani possono godere della libertà di pensiero e di comunicazione anche scrivendo pubblicamente la loro diagnosi funzionale.** Tutte queste informazioni le potrete trovare prossimamente consultando il sito dello spif.it o il sito di corsinuovi.eu dove troverete degli ottimi spunti per superare le vostre

difficoltà quotidiane.

Verrà inoltre dato molto risalto alla questione per capire che non siamo da soli, che esistono dei professionisti che ci sanno difendere, che **finalmente c'è un sindacato professionale...** lo SPIF, che questa difficoltà è una tendenza tutta Italiana legata alla presenza di figure sanitarie anomale. In questi ultimi anni tali figure stanno esercitando una particolare pressione verso la nostra professione **impedendone l'esercizio professionale e tentando di decapitare i professionisti emergenti inculcando terrore, creando immobilismo, chiudendo servizi di valore professionale per promuovere i loro interessi privati.**

Anche su Riabilitazione Oggi (questa è stata la promessa del Direttore) uscirà prossimamente un bell'articolo a sostegno della professione del fisioterapista chiarendone i contenuti professionali e spiegando quanto è successo al Dott. Marcolongo Claudio.